

Direttive per le escursioni didattiche ed i viaggi scolastici organizzati per gli alunni dei cicli materno e primario delle Scuole Europee

Consiglio Superiore delle Scuole Europee

Riunione del 22-23 maggio 2002 a Nizza

Introduzione

Questo documento e le altre bozze dello stesso sono stati esaminati e discussi dal Consiglio d'ispezione e dal Comitato pedagogico dei cicli materno e primario.

Nella riunione dello scorso mese di marzo, tale documento fu approvato dai due organi summenzionati.

Ora, si invita il Consiglio Superiore ad adottare il documento al fine della sua immediata applicazione.

1.0 Definizione delle escursioni e dei viaggi scolastici

- 1.1 Le escursioni didattiche ed i viaggi scolastici d'istruzione hanno un valore educativo, didattico e sociale ben definito. Essi sono attività scolastiche e, come tali, hanno una chiara connessione con gli obiettivi didattici, pedagogici e/o sociali dell'insegnamento. Pertanto, essi devono essere preparati e programmati nel quadro delle attività svolte in classe. Per quanto possibile, si raccomanda di conferire a tali attività un carattere europeo e comunitario, coinvolgendo le differenti sezioni linguistiche di una Scuola.
- 1.2 Un'escursione didattica dovrebbe avere la durata di un giorno.
- 1.3 I viaggi d'istruzione possono riguardare progetti educativi, gare sportive, soggiorni e scambi tra scuole.

2.0 Organizzazione

- 2.1 Le Scuole si assumono la responsabilità di organizzare le escursioni didattiche o i viaggi d'istruzione.
- 2.2 Per l'escursione di un giorno, la Direzione è chiamata a dare il suo accordo alla proposta dell'insegnante. Ai fini della preparazione è necessario:
 - informarsi sulle norme legali attinenti all'organizzazione delle escursioni didattiche,
 - informare anticipatamente i genitori degli alunni partecipanti.
- 2.3 Dopo aver ricevuto il parere del Consiglio di Educazione, la Direzione prende le decisioni opportune per l'organizzazione del viaggio. Nella fase di preparazione del piano relativo al viaggio è necessario :
 - designare un coordinatore per ogni viaggio scolastico,
 - informarsi sulle norme legali attinenti a tali viaggi, vigenti nel Paese scelto,
 - attivare una buona cooperazione tra gli insegnanti ed il coordinatore,
 - visitare in anticipo il luogo del soggiorno,
 - informare in tempo i genitori degli alunni interessati,
 - preparare in modo dettagliato l'orario giornaliero.

In principio, nessun alunno dovrebbe essere escluso dal viaggio per ragioni finanziarie.

Per la partenza ed il ritorno possono essere utilizzati i week-end.

- 2.4 Le famiglie dovrebbero essere avvisate sufficientemente in anticipo per consentire loro di affrontare le spese. Per quanto riguarda il pagamento delle spese relative al viaggio, la Scuola farà tutto il necessario per informare in anticipo i genitori e chiederà loro di effettuare il pagamento prima della partenza.
- 2.5 Per i viaggi con soggiorno, i contratti con le ditte di trasporto e con gli alberghi devono essere stipulati a nome della Scuola.
- 2.6 Sarebbe opportuno che la contabilità di tali soggiorni fosse assicurata dai servizi amministrativi della Scuola.
- 2.7 Per quanto riguarda il numero e la ripartizione delle escursioni e dei viaggi scolastici, si invita ad osservare le raccomandazioni seguenti:
- Il numero delle escursioni didattiche non è limitato, visto che esse hanno un rapporto diretto con il programma di studio e con la classe.
 - Il numero dei viaggi scolastici, globalmente, non dovrebbe superare :
 - 10 giorni di scuola il ciclo materno e per le prime due classi primarie,
 - 20 giorni di scuola per le classi terza, quarta e quinta primarie.
 - Escursioni e viaggi dovrebbero essere ripartiti in modo uniforme nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto della pianificazione scolastica annuale.
 - Per quanto possibile, le escursioni scolastiche non devono creare difficoltà all'organizzazione generale delle normali attività di insegnamento nella scuola.

3.0 Responsabilità per i viaggi d'istruzione

- 3.1 LA DIREZIONE approva il viaggio, ne verifica gli obiettivi pedagogici, accerta che l'organizzazione generale e il finanziamento diano tutte le garanzie richieste.
- 3.2 Il COORDINATORE designato per ogni viaggio si assume la responsabilità per la preparazione e durante tutto il viaggio.
- 3.3 L'INSEGNANTE applica la pedagogia del progetto, organizza e sorveglia il gruppo di cui è responsabile e si impegna a rispettare le procedure stabilite dalla Scuola.
- 3.4 I GENITORI sono tenuti ad informare la Scuola, prima della partenza, degli eventuali problemi di salute dei loro figli.

Essi danno il loro accordo scritto :

- per la partecipazione al viaggio del proprio figlio/figlia,
- per il pagamento del viaggio,

- per l'accettazione e il rispetto delle norme stabilite dalla scuola,
- per le cure mediche,
- per l'intervento medico, in caso di urgenza.

4.0 Partecipazione degli insegnanti

- 4.1 Sebbene per definizione volontaria e gratuita, la partecipazione alle escursioni ed ai viaggi scolastici fa parte, in quanto tale, dei compiti statuari ufficiali degli insegnanti. La Direzione della Scuola autorizza gli insegnanti interessati a viaggiare per ragioni di servizio, autorizzazione che viene estesa anche agli altri adulti che assistono l'insegnante titolare (un altro insegnante, un genitore, uno studente,...).
- 4.2 Durante le escursioni ed i viaggi d'istruzione, gli alunni, gli insegnanti e gli altri accompagnatori sono coperti dall'assicurazione della Scuola, per quanto riguarda la responsabilità civile. Nessuna assicurazione può coprire la responsabilità penale. Qualora la responsabilità penale di un accompagnatore fosse messa in causa, la Scuola si assume le spese per l'assistenza giuridica, se l'atto commesso non porta pregiudizio alla Scuola.

5.0 Partecipazione degli alunni

- 5.1 Gli alunni sono tenuti a partecipare alle escursioni didattiche ed ai viaggi scolastici. In casi eccezionali, debitamente motivati, la Scuola può accordare un esonero.
- 5.2 Nella preparazione del viaggio, si farà tutto il possibile per tenere conto delle difficoltà che potrebbero incontrare gli alunni disabili.
- 5.3 Gli alunni dispensati dalla partecipazione alle iniziative in parola sono tenuti a seguire le lezioni in altre classi.
- 5.4 L'esonero dalla partecipazione è possibile qualora vi fossero rischi per la salute dell'alunno, secondo il parere del medico scolastico. Se il comportamento di un alunno è tale da mettere in pericolo l'incolumità dei suoi compagni o la sua, la Direzione potrà escluderlo. I genitori -o chi ne fa legalmente le veci- saranno immediatamente informati di tale provvedimento.

6.0 Sorveglianza, disciplina e sicurezza

- 6.1 La portata e l'importanza della sorveglianza devono essere stabilite in rapporto alla durata del viaggio, alla situazione sul posto e alla specificità del gruppo di alunni (numero, età, sesso, maturità, bisogni specifici). Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, la Scuola metterà a punto un piano dettagliato per la sorveglianza.

Normalmente il numero degli accompagnatori dovrebbe essere uno per ogni 15 alunni, **ma** questo numero può cambiare in funzione delle esigenze pedagogiche e delle disposizioni legali vigenti nel Paese in cui si svolge l'iniziativa.

Gli insegnanti e gli accompagnatori sono tenuti ad alloggiare nello stesso albergo degli alunni. In caso di scambi tra scuole, la famiglia che ospita si assumerà il compito della sorveglianza.

- 6.2 Le norme di disciplina in vigore nelle Scuole Europee continuano ad essere efficaci durante tutta la durata dell'escursione o del viaggio d'istruzione. Prima della partenza, è opportuno ricordare agli alunni, che è l'immagine stessa della Scuola che essi rappresentano all'esterno. La loro condotta, pertanto, deve essere esemplare.

Qualora tali norme fossero trasgredite, il coordinatore adotterà tutte le misure che riterrà opportune. Egli può anche escludere un alunno che, con il suo comportamento, rappresenta un pericolo per se stesso o per gli altri. Se il coordinatore decide, vista la gravità dell'incidente, di far rientrare l'alunno in famiglia, ciò dovrà avvenire a condizione :

- di averne parlato preventivamente con la famiglia e con la Scuola,
- di fare assistere l'alunno da un accompagnatore ufficialmente designato.

E' chiaro che le spese supplementari causate da un tale provvedimento saranno a carico della famiglia interessata.

- 6.3 In principio, è escluso il trasporto degli alunni con un mezzo privato. Solo il Direttore ha la facoltà di accordare una deroga, in casi eccezionali e ben motivati. In tal caso, bisognerà contrarre un'assicurazione specifica.

- 6.4 Le attività che implicano un alto rischio di sicurezza (nuoto, escursione in montagna, sci o sport nautico, ecc.-) devono essere preparate con molta cura. E' necessario assicurarsi della professionalità di tutto il personale preposto all'accompagnamento ed alla sorveglianza.

7.0 Incidenti/infornuti

- 7.1 In caso di incidenti la procedura da seguire è la seguente :

- il coordinatore è tenuto ad informare la Scuola e la famiglia il più presto possibile,

- se l'alunno interessato deve rientrare a casa, il coordinatore farà i necessari preparativi e designerà un accompagnatore qualificato.

7.2 Normalmente le spese mediche causate dall'incidente sono rimborsate dalla Cassa Malattia (Assicurazione malattia dei genitori, assicurazione incidenti della Scuola). Tuttavia, in base alla destinazione del luogo scelto, è opportuno accendere un'assicurazione complementare per coprire tutte o in parte le spese per infortuni. Nulla impedisce alla Scuola di provvedere essa stessa a tale assicurazione per tutti i partecipanti : alunni, insegnanti e accompagnatori.

8.0 Fine pedagogico

- 8.1 A conclusione dei viaggi d'istruzione, si avrà cura di presentare il lavoro svolto nella forma che si riterrà più opportuna : diario delle attività, rapporti, proiezione di diapositive, video cassette, ecc.....).
- 8.2 Dopo ogni viaggio d'istruzione, l'équipe pedagogica responsabile procederà ad una valutazione dell'esperienza vissuta.